



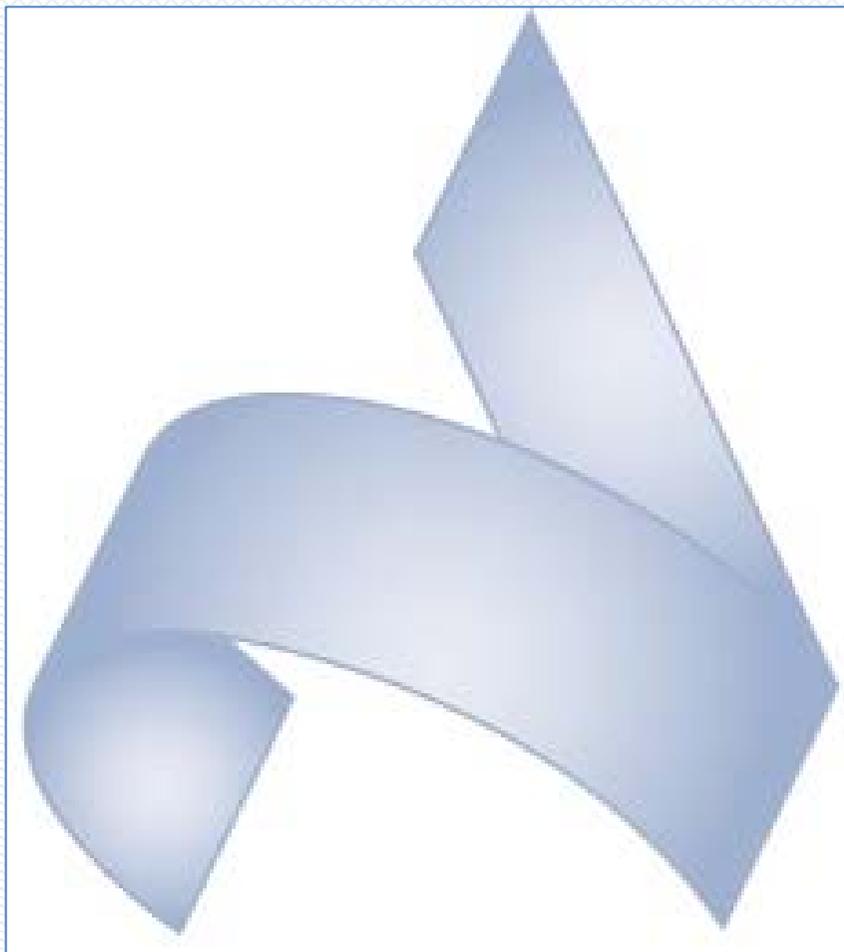
LA SICUREZZA STRADALE IN ITALIA NEL CONTESTO DELL'OBIETTIVO EUROPEO 2020

Roma, 18 settembre 2013

Dott. Dario Focarelli

DG ANIA

L'ASSICURAZIONE IN CIFRE (ANNO 2011)



- **Oltre 230** le imprese che operano in Italia
- **Oltre 110** i miliardi di euro in volume premi gestiti
- **4°** mercato assicurativo in Europa, **7°** al mondo
- **100** i miliardi di euro pagati agli assicurati dalle compagnie
- **Oltre 510** i miliardi di euro investiti per la maggior parte in titoli di Stato dalle Imprese
- **200.000** gli occupati del settore



L'ANIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LE IMPRESE ASSICURATRICI

- Fondata nel **1944**, rappresenta le Imprese di assicurazione che operano in Italia.
- È un'associazione **volontaria senza fini di lucro**
- La sua **Mission** è sviluppare e diffondere nel nostro Paese la **cultura della sicurezza e della prevenzione**, affinché persone, aziende e la società nel suo complesso possano essere protette di più e meglio.
- **Tutela gli interessi del settore coniugandoli con gli interessi generali del Paese** nella costruzione di un modello di sviluppo sostenibile riconosciuto dalle Istituzioni e dall'opinione pubblica.
- Studia e collabora alla **risoluzione di problemi** di ordine tecnico, economico, finanziario, amministrativo, fiscale, sociale, giuridico e legislativo, **riguardanti l'industria assicurativa**.



L'ANIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LE IMPRESE ASSICURATRICI



- Le assicurazioni sono la risposta più immediata, logica e pratica al **bisogno di sicurezza** nel tempo e negli avvenimenti.
- Sono fortemente radicate nel quotidiano personale dei cittadini
- Pertanto, esse incarnano una **funzione**, oltre che economica, **sociale**.

L'ANIA lavora per diffondere questa consapevolezza





UN IMPEGNO CONCRETO

In accordo con la propria Missione di sviluppare cultura di sicurezza e prevenzione,

nel 2004 l'ANIA ha creato la
FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE

Solo ed unico
scopo



Ridurre numero e
gravità degli
incidenti stradali



METODO MANAGERIALE PER TEMA SOCIALE

Cause

- Studio approfondito del problema

Strumenti

- Individuazione degli strumenti più adeguati per affrontare il problema

Iniziative

- Realizzazione di attività ad hoc a livello locale e nazionale



GLI STRUMENTI





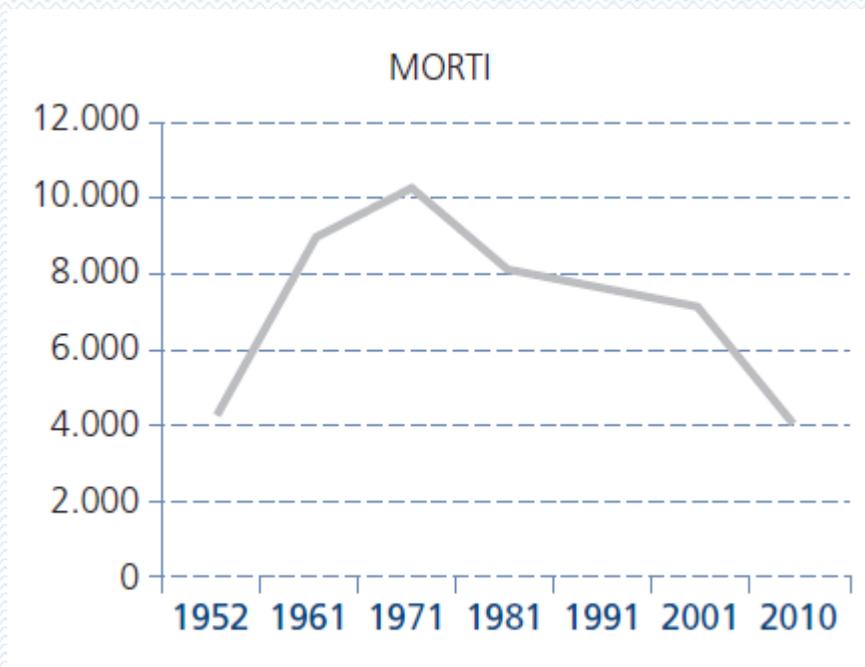
DOPO NOVE ANNI DI ATTIVITÀ:

- Le Compagnie assicurative in Italia hanno investito circa 80 milioni di euro in 9 anni
- La Fondazione ANIA si è affermata come:
 - Centro di Eccellenza sulla sicurezza stradale
 - Punto di riferimento sul tema per Decisori istituzionali, Associazioni di settore e media
- E' un interlocutore autorevole per gli utenti della strada di ogni genere e fascia d'età
- Agisce costantemente al servizio delle Imprese associate evidenziando il ruolo sociale delle Compagnie di Assicurazione

E' evidente l'importanza del contributo fornito dal settore assicurativo per la riduzione dell'incidentalità stradale in Italia



IL TREND DELLA MORTALITA' SULLE STRADE



Anno	Num. Veicoli circolanti (migliaia)	Indice di mortalità (x 1.000 veicoli)
1952	896	3,39
1961	5.987	1,50
1971	13.911	0,73
1981	21.552	0,37
1991	34.737	0,22
2001	41.937	0,17
2010	48.668	0,08



LA SITUAZIONE OGGI

- Molti i progressi sono stati fatti per ridurre l'incidentalità stradale
- Le attività e l'impegno di tutti, però, devono proseguire perché è necessario migliorare ancora

Prima di tutto, è necessario che la sicurezza stradale venga costantemente posta al centro del dibattito politico, governativo e parlamentare del Paese



LE CAUSE DELL'INCIDENTALITÀ



80% degli incidenti

- Conoscenza e rispetto delle regole
- Responsabilità (verso se stessi e gli altri)



20% degli incidenti

- Investimenti per la manutenzione
- Sperimentazione nuove tecnologie



Causa concorrente degli incidenti

- Sicurezza passiva e attiva del mezzo
- Componentistica



PROSSIMI PASSI

- Due le priorità improcrastinabili:

In Italia

- avere regole certe, ma, ancor di più, avere la certezza della loro applicazione e delle rispettive pene

In Europa

- avere norme il più omogenee possibile tra gli Stati membri



UNO SPAZIO COMUNE PIÙ SICURO E LIBERO

- La sicurezza stradale è materia tipicamente «glocal»
- La circolazione transfrontaliera è la base per la realizzazione di un territorio comune in Europa che migliori la qualità della vita e aumenti il grado di libertà del mercato



SULLA BUONA STRADA

- Bene la Riforma del Codice della Strada:
 - Più snello
 - Più moderno
 - Più diffuso
- Bene l'impegno dell'Europa per una sempre maggiore omogeneizzazione della normativa tra gli Stati Membri



OBIETTIVI FUTURI

Confermare il ruolo della Fondazione ANIA quale Centro di Eccellenza sulla sicurezza stradale

Ridurre numero e gravità degli incidenti stradali

Contribuire a realizzare una mobilità a rischio sostenibile

Incrementare la percezione del ruolo sociale delle Compagnie e contribuire alla riduzione delle tariffe



La nostra sfida, rispondere
adeguatamente al bisogno di
sicurezza che la società ci chiede

Grazie